



ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

IL PRESIDENTE

08.04.98

009020

Frascati,

c/o Laboratori Nazionali di Frascati

Via E. Fermi, 40 - 00044 FRASCATI (Roma) - Italia

Ai Direttori
delle Strutture dell'INFN

Ai Dirigenti
dell'Amministrazione Centrale dell'INFN

Loro Sedi

OGGETTO: *Adempimenti in merito al D.Lgs.vo 494/96: "Attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili".*

Il Decreto Legislativo 494/96 ha determinato nuovi adempimenti a carico dei Committenti in materia di sicurezze da attuare nei cantieri temporanei o mobili.

In particolare, per alcune tipologie di appalti individuabili negli artt. 1, 2, integrati dagli elenchi degli allegati I e II, il Decreto prevede nei casi di cui all' art. 3 l'obbligo, a carico del committente o del responsabile dei lavori, di nominare il "coordinatore della sicurezza per la progettazione" e il "coordinatore della sicurezza per la esecuzione dei lavori".

Per quanto riguarda la definizione di Committente di cui all' art. 2, comma b) del D. Lg. vo 494/96 si è precisato, con circolare del Ministero del Lavoro n. 41/97, punto 3 lettera a) che "nell' ambito delle persone giuridiche pubbliche o private, tale persona deve essere individuata nel soggetto legittimato alla firma dei contratti di appalto per l'esecuzione dei lavori".

Al fine di una corretta attuazione in ambito INFN della norma in parola e con riferimento alla circolare suindicata, si rende necessario ed opportuno approfondire la materia precisando che i Direttori di Struttura dell'INFN proponenti i lavori sono da intendersi quali datori di lavoro committenti. Pertanto sono responsabili dei lavori con riferimento alla norma in esame, con il compito di attuare di volta in volta nel caso specifico le norme dei D.Lgs.vi 626/94 e 494/96.

La Commissione Nazionale 626 dell'INFN è a disposizione per ogni eventuale chiarimento di cui vi fosse necessità.

Con i migliori saluti.

IL PRESIDENTE

(Prof. Luciano Maiani)



Ai Direttori delle Strutture
dell'INFN

Loro Sedi

e.p.c. Ai Membri della Giunta Esecutiva
dell'INFN

Ai Dirigenti dei Servizi Amministrativi
Centrali dell'INFN

Loro Sedi

Oggetto: Indirizzi generali in merito all'individuazione in ambito INFN del responsabile unico del procedimento, art 7 legge quadro in materia di lavori pubblici (L 11 febbraio 1994 n.109 e s.m.i.) e regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 21/12/99 n. 554 ed art 2 normativa quadro in materia di sicurezza nei cantieri (D. Lg.vo 14 agosto 1996 e s.m.i.)

Come è noto, la riforma in materia di lavori pubblici richiede, per ogni singolo intervento ricadente nella disciplina di cui alla legge 109/94, una professionalità dedicata che svolga, nelle fasi di progettazione affidamento ed esecuzione, l'attività di coordinamento propria di un project manager chiamato responsabile unico del procedimento.

Inoltre, le recenti evoluzioni in materia specifica di adempimenti minimi per la sicurezza nei cantieri hanno puntualizzato che il responsabile dei lavori, così come definito nell' art. 2 del D.lgs 494/1996 e s.m.i. , si identifica, nel caso di appalti pubblici, nel responsabile unico del procedimento così come definito all' art. 7 L 109/94.

Al fine di assicurare una efficace e puntuale attuazione in ambito INFN del quadro normativo evidenziato ed in linea con la circolare di questa Presidenza 08/04/1998 prot. 9020 si precisa che in ambito INFN il responsabile unico del procedimento ex art. 7 L 109/94 nonché responsabile dei lavori ex art. 2 del D.lgs 494/1996, in caso di assenza di uno specifico atto formale di nomina, risulta essere il Direttore di Struttura INFN presso la quale viene realizzata l'opera.

E' il caso di rilevare che e' pertanto compito del Direttore di Struttura INFN di provvedere all'individuazione del responsabile unico del procedimento, nonché dell'eventuale unità organizzativa di carattere temporaneo, appositamente creata per ogni singolo intervento, destinata a fornire ogni migliore supporto professionale sugli adempimenti di legge (art. 7 L. 109/94 e art. 4 L. 241/90).

Le competenti Direzioni ed i Servizi dell'A.C. sono a disposizione per gli ulteriori chiarimenti ed indicazioni di cui vi fosse necessita' così' come per la redazione di una linea guida per i Direttori in merito all'individuazione delle unità organizzative e relative risorse professionali da dedicare alla gestione delle commesse INFN.

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

IL PRESIDENTE

(Prof. Enzo Iarocci)



Allegati:

- all. a - estratti delle normative citate
- all. b - circolare Presidenza INFN del 08/04/1998 prot. 9020



ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

IL PRESIDENTE

06.11.00 022122

Frascati,

c/o Laboratori Nazionali di Frascati

Via E. Fermi, 40 - 00044 Frascati (Roma) Italia

Ai Direttori delle Strutture dell'INFN

Ai Membri della G.E. dell'INFN

Ai Dirigenti dell'Amministrazione Centrale

LORO SEDI

oggetto: individuazione del responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 109/94.

Cari colleghi,
come è noto la recente disciplina in materia di lavori pubblici ha previsto la figura professionale del responsabile del procedimento al quale sono stati attribuiti gran parte dei compiti, precedentemente assegnati all'Ingegnere Capo, ma reinterpretati in un'ottica più manageriale che deve improntare la gestione del procedimento connesso alla realizzazione di un'opera pubblica.

Il responsabile del procedimento diventa pertanto il protagonista e l'interprete delle funzioni di scelta, controllo e vigilanza proprie dell'Amministrazione appaltante in ciascuna delle fasi che portano al compimento di un'opera pubblica: progettazione, affidamento e esecuzione.

Facendo quindi seguito alla predente nota del 16/6/00, prot. 13127 di medesimo oggetto, e tenendo conto delle indicazioni fornite dagli artt. 7 e 8 del DPR 21 dicembre 1999, n. 554, contenente il "*regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 94, n. 109 e successive modificazioni*", si forniscono i seguenti chiarimenti in ordine alle modalità di individuazione della figura del responsabile del procedimento.

In ragione della articolazione decentrata dell'INFN, è il Direttore della struttura interessata dai lavori a nominare per ciascun intervento inserito nel piano triennale il responsabile del procedimento. La nomina deve intervenire al momento dell'inserimento di ogni singolo intervento nel piano triennale o nei suoi aggiornamenti annuali e comunque prima della predisposizione del progetto preliminare.

Ai Direttori
delle Strutture dell'INFN

p.c.

Coordinatore
Commissione Nazionale Formazione

Loro Sedi

Coordinatore
Commissione Nazionale Igiene e
Sicurezza

OGGETTO: *Formazione per Responsabili e Addetti ai Servizi di Prevenzione e Protezione dell'INFN ai sensi dell'Accordo quadro Stato-Regioni del 26.01.06 (GU 14.02.06, n. 37).*

A conclusione dell'indagine conoscitiva in merito alla formazione nel campo della sicurezza, vi informiamo che è stata ravvisata l'opportunità di effettuare i corsi di formazione previsti dalla legge direttamente nel territorio, presso le Istituzioni accreditate alla formazione, in particolare le locali Università e sedi ISPESL.

Al fine di promuovere la più ampia partecipazione in tempi brevi del personale destinatario delle Strutture, si comunica altresì che per l'iniziativa - fermo restando l'obbligo di formazione a carico dei Direttori di Struttura - potranno essere utilizzati fondi ad essa destinati per il 2006 dalla Commissione nazionale per la formazione.

La Commissione nazionale di igiene e sicurezza si riserva di predisporre ulteriori giornate di studio sulla materia, da considerarsi, in ogni caso, integrative e non sostitutive dell'informazione e formazione di legge.

Un cordiale saluto.

IL PRESIDENTE
(*prof. Roberto Petronzio*)



EB/SC

- 7 NOV. 2007

Frascati,
Via E. Fermi, 40 - 00044 FRASCATI (Roma) ItaliaAi *Direttori* delle Strutture dell'INFN

nota n. 2695

Ai *Responsabili Amministrativi*
delle Strutture dell'INFNAl *Servizio di Presidenza* dell'INFN

LORO SEDI

c. p.c.: Al *Dr. Umberto Dosselli*
Membro della Giunta
Esecutiva dell'INFNAl *Dr. Graziano Fortuna*
Membro della Giunta
Esecutiva dell'INFN

LORO SEDI

OGGETTO: *Legge 3 agosto 2007, n. 123 - Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza
sul lavoro.*

Si fa seguito alla circolare prot. n. 18154 del 28.09.2007, emanata dal Servizio Coordinamento Attività di Ingegneria, per confermare che in ogni richiesta di indizione di gara, devono essere esplicitamente indicati gli oneri relativi alla sicurezza. Tali oneri, non soggetti a ribasso d'asta, saranno evidenziati nei bandi di gara.

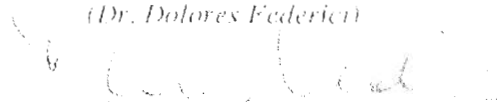
Si ricorda che le Commissioni di gara, nel valutare l'anomalia delle offerte, dovranno verificare che il valore economico delle stesse sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture (vedasi art. 86, commi 3-bis e 3-ter del D. Lgs. n. 163/06, come modificato dalla L. 123/07).

Per quanto concerne il "documento di valutazione dei rischi" previsto dall'art. 7 del D. Lgs. n. 626/04, come modificato dalla L. 123/07, si rinvia alla citata circolare del Servizio di Ingegneria.

A disposizione per eventuali e/o ulteriori chiarimenti, si inviano cordiali saluti.

IL DIRETTORE

(Dr. Dolores Federici)



EC/er





Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

Servizio Coordinamento Attività di Ingegneria

19.11.07 022176

Frascati,

Via L. Fermi, 40 - 00044 FRASCATI (RM) Italia

Ai Responsabili
dei Servizi di Prevenzione e Protezione
dell'INFN

Loro Sedi

p.c.

Ai Direttori
delle Strutture dell'INFN

Ai Dirigenti Amministrazione Centrale

OGGETTO: *revisione procedure per l'appalto a ditte esterne ex art.7 D.lgs. 626/94 come modificato dalla L. 123/07.*

Cari colleghi,

facendo seguito alla circolare del 12/11/07, prot. n. 21657, vi confermo che, per la revisione delle procedure in oggetto, si terrà una riunione dei RSPP dell'INFN presso la Sezione di Padova in data 19 Dicembre pv.

Ferma restando l'esigenza di un ulteriore approfondimento a livello di ogni singola Struttura, l'obiettivo della revisione è, per adesso, quello di avere un format RSPP dell'INFN, sempre di tipo generale, che risponda alle istanze pervenute dalle Strutture.

Nel frattempo, vi invito ad una attenta lettura delle procedure disponibili su:
www.pc.infn.it/sicurezza/docu.htm

Ad esito della revisione, vi prego di comunicare, sia alla Sezione di Padova che a livello centrale alla segreteria CNPISA, ai seguenti indirizzi:

marta.dallavecchia@pd.infn.it e, pc CNPISA@inf.infn.it

entro e non oltre Martedì 11.12 p.v., le vostre proposte e contributi migliorativi.

Una volta acquisite, le proposte verranno presentate e discusse nel corso della riunione e, successivamente, entro il Gennaio 2008, saranno apportate le modifiche e messe a disposizione sul sito suindicato.

Nel concludere, sarebbe estremamente utile esaminare l'argomento, per le parti di competenza, con le professionalità che, nella vostra Struttura (segretari amministrativi, responsabili servizi tecnici, Rup INFN, etc) curano le varie fasi della gestione dei contratti.

Distinti saluti,

IL DIRIGENTE

(ing. Enrico Bonanno)

SC

